

CHIETI: CRISI SIXTY, LAVORATORI OCCUPANO LA SEDE DI VIA PIAGGIO

14 Settembre 2012



CHIETI - Sale la tensione nella stabilimento Sixty di Chieti Scalo dove questa mattina un centinaio di lavoratori hanno occupato la reception della sede di via Piaggio.

Questa volta l'occupazione, a differenza di quella della scorsa settimana dello show room aziendale (con i due rsu Cgil che vi si sono barricati per tre giorni e quattro notti), è stata decisa di concerto con le segreterie sindacali di Femca Cisl, Filctem Cgil e Uilta Uil e durerà soltanto per la giornata di oggi.

Insieme ai rappresentanti sindacali Giuseppe Rucci e Carlo Petaccia della Cgil, Ettore Di Natale della Cisl e Maurizio Sacchetta della Uil, questa mattina erano presenti in via Piaggio una novantina di lavoratori che sarebbero dovuti andare con due autobus a Roma per assistere al vertice presso il ministero della Sviluppo economico, slittato ieri sera all'ultimo momento perché la proprietà ha fatto sapere che non sarebbe intervenuta.

Il vertice era stato fortemente caldeggiato dai rappresentanti politici del territorio a tutti i livelli e a prescindere dal colore politico. Lavoratori e sindacati avrebbero, in questo modo, potuto avere notizie certe sul loro futuro, dopo l'acquisizione dei diversi marchi del gruppo tessile da parte dell'asiatica Crescent Hide Park, di cui poco si sa, se non che ha un fondo alle isole Cayman.

Per ieri pomeriggio era stata fissata anche l'assemblea dei soci del gruppo tessile, assemblea poi andata deserta. È per questo motivo che la proprietà ha deciso di non presentarsi l'indomani a Roma.

In sospeso c'era anche una richiesta che i sindacati avevano fatto nel precedente tavolo nazionale sulla vertenza: quella di capire perché le banche persistevano in un atteggiamento definito "di chiusura" nei confronti del gruppo tessile.

Intanto i sindacati confermano che l'azienda è quasi ferma. Le merci non arrivano come dovrebbero nei negozi e i fornitori protestano. Il momento è grave, intanto ora si guarda al prossimo appuntamento presso il Ministero dello sviluppo economico, fissato per il 20 settembre alle ore 15.